

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-10-2022

UNIONE RENO GALLIERA

REPUBBLICA BOLOGNA	15/10/2022	15	Caterina Marino racconta il male di vivere per Agorà <i>P.n</i>	2
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/10/2022	37	Terza corsia promossa con riserva Giusto indennizzo per le terre /2 <i>Redazione</i>	3

Castel Maggiore

Caterina Marino racconta il male di vivere per Agorà

La depressione è un male dell'anima che riguarda la sfera personale ma in questo momento storico diventa lo specchio di una condizione. È come se non si riuscisse a fare i conti con il proprio vissuto, non riuscendo a immaginare nemmeno un possibile futuro. E lo stato di allerta personale trova connessioni con lo stato di crisi economica, sociale, politica del mondo. È così che Caterina Marino, giovane drammaturga e attrice romana, ha costruito la pièce "Still Alive" che parte da un'esperienza personale per riflettersi su una collettività, in cui bisogna sempre dimostrare di essere perfettamente performanti. «Non saprei dire quando è iniziato. Semplicemente, a un certo punto non sono più riuscita

a immaginare il futuro», dice Marino, che ha scritto il testo con citazioni da Sylvia Plath, Cesare Pavese, Luigi Tenco e Woody Allen. "Segnalazione Speciale" al Premio Scenari 2021, lo spettacolo va in scena stasera alle 21 al Teatro Biagi D'Antona, in via La Pira 54 a Castel Maggiore. Fa parte della settima edizione della rassegna teatrale "Agorà" che porterà nei comuni dell'Unione Reno Galliera alcuni protagonisti della scena italiana più all'avanguardia. Info: 333 8839450. – **p.n.**



▲ In scena

Caterina Marino
è con il suo
spettacolo oggi
alle 21 al teatro
Biagi-D'Antona



Peso:11%

Terza corsia promossa con riserva «Giusto indennizzo per le terre»

Autostrada, 300 espropri di aziende e campi. Gli agricoltori: «Chiarezza nell'iter per non 'bruciare' le colture»

Terza corsia sull'A13, sono più di mille gli espropri per pubblica utilità previsti da Autostrade per la realizzazione dell'opera. Il progetto di ampliamento riguarda la tratta Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud. Nella fascia della nostra provincia, lungo la striscia di asfalto che sarà toccata dai lavori, gli espropri riguardano tra i 5 e i 600 cittadini (350 aziende e terreni). Ad occuparsi delle aziende agricole 'toccate' dagli espropri per conto di Coldiretti è un agronomo, Alessandro Ballarini. «Sono in questo momento una ventina le imprese agricole che si sono rivolte a noi. Questi lavori vanno fatti certamente ma chiediamo il massimo della chiarezza e

soprattutto tempi certi. Gli agricoltori devono programmare l'annata per tempo, devono quindi avere delle certezze altrimenti ci vanno di mezzo di investimenti». Il progetto definitivo dell'opera coinvolge Bologna, Castel Maggiore, Bentivoglio, Malalbergo, Galliera, Poggio Renatico e Ferrara. L'opera prevede una spesa di 500 milioni. Comprende fra l'altro, oltre alla corsia aggiuntiva e al rifacimento di 28 cavalcavia, 10 chilometri di barriere fonoassorbenti, tre di piste ciclopedonali e quasi cinque ettari di rimboschimenti.



Peso: 19%